In tal senso, ritiene che sarebbe stato di competenza delle autorità francesi determinare le misure di controllo da adottare, purché quest'ultime fossero proporzionate rispetto al rischio finanziario che sarebbe gravato sul FEAGA. In proposito, la ricorrente sostiene che le autorità francesi avrebbero adottato un dispositivo ambizioso e adeguato a tale rischio finanziario.

Ricorso proposto l'8 settembre 2017 –Ardigo e UO/Commissione

(Causa T-615/17)

(2017/C 382/62)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: Nicola Ardigo (Lissone, Italia) e UO (rappresentanti: S. Orlandi e T. Martin, avvocati)

Convenuta: Commissione europea

Conclusioni

I ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

— dichiarare e statuire quanto segue:

— le decisioni di conferma del trasferimento dei diritti a pensione dei ricorrenti presso il [regime pensionistico dell'Unione europea (in prosieguo: il «RPIUE»)] RPIUE, sono annullate;

— la Commissione europea è condannata alle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, i ricorrenti deducono due motivi.

1. Primo motivo, vertente sulla violazione da parte dell'autorità che ha il potere di nomina (in prosieguo: l'«APN») dell'articolo 7, paragrafo 1, delle disposizioni generali di esecuzione (in prosieguo: le «DGE») del 3 marzo 2011, in occasione del calcolo da parte di quest'ultima dell'importo da detrarre rappresentante la rivalutazione del capitale tra la data della domanda di trasferimento e quella del trasferimento effettivo.
2. Secondo motivo, vertente sulla violazione di forme sostanziali, vale a dire le violazioni, da parte dell'APN, dell'obbligo di motivazione e dell'obbligo di stabilire, mediante le DGE, la formula matematica in base alla quale essa ha calcolato i coefficienti necessari alla conversione del capitale trasferito in annualità abbonate.

Ricorso proposto il 19 settembre 2017 — Hola/Commissione e CRU

(Causa T-631/17)

(2017/C 382/63)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Hola, S.L. (Madrid, Spagna) (rappresentanti: R. Vallina Hoset e C. Iglesias Megías, avvocati)

Convenuti: Commissione europea e Comitato di risoluzione unico

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

— annullare la decisione SRB/EES/2017/08 del Comitato di risoluzione unico del 7 giugno 2017, che adotta un programma di risoluzione nei confronti dell'ente creditizio Banco Popular Español, S.A.;